|  |
| --- |
| **Pieve a Nievole, Via Forracieca n.7 c/o Agriturismo “Il Borgo della Limonaia”**  tel.0572953722/3484734774  valdinievole@italianostra.org www.italianostra-valdinievole.it |



sezione **Valdinievole**

vi

*Comunicato stampa del 15 Marzo 2019*

Italia Nostra sez.Valdinievole (in delegazione con il suo presidente, Italo Mariotti, il vice, Carla Papini, e soci Carla Fattorini, Marco Ricci e Vittoriano Brizzi) ha incontrato il 14 marzo u.s. il Sindaco di Pescia, Oreste Giurlani, accompagnato dal Vicesindaco, Guia Guidi, ai quali hanno rappresentato alcune tematiche del programma di attività del 2019 che appaiono particolarmente importanti per l’area della Valdinievole Ovest.

L’incontro era in ideale prosecuzione con quanto avvenuto lo scorso 31 gennaio, nel quale intorno al tavolo erano presenti il Sindaco di Uzzano e il Vicesindaco di Pescia, per un primo contatto.

L’area urbana pesciatina, al di la degli antichi confini comunali, ormai privi di significato aggregativo, rappresenta un cantiere nel quale poter valorizzare alcuni temi portati avanti da tempo da ItaliaNosta porgendo agli amministratore locali il supporto fattivo delle sue esperienze ed elaborazioni.

Nello specifico Pescia, per la quale il Comune sta adottando strumenti urbanistici che potranno consentire un ridisegno urbano e delle interconessioni con le aree comunali contermini, appare un cantiere progettuale nel quale ItaliaNostra/Valdinievole ritiene, in spirito di servizio, d’intervenire per sensibilizzare gli amministratori e i cittadini su alcuni temi cari all’Associazione, in relazione alla salvaguardia dell’ambiente, alla tutela del clima, alla qualità degli stili di vita e al recupero di un rapporto con le emergenze storico artistiche, solitamente emarginate e non valorizzate.

Nell’incontro Italianostra ha in particolare posto le seguenti attenzioni:

* ridisegno della mobilità del centro storico di Pescia, sia in termini di aree a mobilità veicolare limitata, sia in termini di aree destinate a parcheggio, nelle diverse modalità di sosta. Italia Nostra auspica progetti per favorire il processo di “riappropriazione” delle piazze (in particolare P.za Mazzini) da parte dei suoi cittadini. È ragionevole pensare che sia necessario un vero e proprio cambio di passo sperimentando ambiti “car free”.
* salvaguardia dell’ambiente collinare con le caratteristiche sistemazione a terrazza dei pendii, tutela degli uliveti e degli edifici storici (civili/opifici). Italia Nostra, insisterà anche con la Regione Toscana affinchè sia incentivato questo patrimonio con agevolazioni per le imprese che si pongono questi obiettivi.
* disegno di percorsi di mobilità lenta quali piste ciclabili e recupero dei sentieri storici nelle colline e in montagna.
* l’individuazione di politiche per contrastare l’annientamento economico delle Castelle della Valeriana pesciatina (c.d. Svizzera pesciatina) sempre più paesi dormitorio e che si rianimano solo in estate con il ritorno degli “emigrati” o dei proprietari stranieri. Italia Nostra ritiene indispensabile progettare un piano particolareggiato che sappia ridefiniere l’arredo urbano e restituire ai borghi il fascino di un tempo antico, puntando su un turismo socialmente evoluto, “di charme”.
* l’esigenza di favorire la raccolta differenziata e l’attenzione sulla discarica del “Fossetto” nell’area di Monsummano Terme. Italia Nostra auspica - e gli amministratori com.li hanno confermato - ogni sforzo perché si attui l’inserimento dei temi di educazione ambientale (tra cui smaltimento dei rifiuti e le problematiche ad esso correlate) nei programmi scolastici, con l’obiettivo di una sempre più diffusa e consapevole coscienza ambientale nelle nuove generazioni.

L’incontro si è chiuso riscontrando convergenze di sensibilità tra l’amministrazione comunale pesciatina e la delegazione della locale sezione di Italia Nostra.

Particolare soddisfazione Italia Nostra ha espresso raccogliendo l’invito del Sindaco di approfondire, in sede tecnica, gli argomenti trattati, in particolare con l’Assessore Aldo Morelli,al fine anche di accoglimento, ove possibile, negli strumenti urbanistici di prossima adozione.